

L'EVENTO CHE CELEBRA
L'ECCELLENZA DEL GOLF ITALIANO

VOLPE ARGENTATA

**Dal rombo dei motori al silenzio del green:
la nuova vita nel golf di una campionessa
delle quattro ruote.**

**Intervista esclusiva a Prisca Taruffi, ideatrice
della Volpe Argentata Invitational: un esempio di
passione, resilienza e amore per lo sport.**

C'è una seconda vita per ogni sportivo. E a volte, quella più sorprendente inizia proprio quando si spegne il rombo dei motori. È questo il caso di una donna che ha vissuto una carriera brillante nel mondo delle corse automobilistiche e che oggi ha trovato nel golf una nuova dimensione autentica, sfidante, profondamente personale. Stiamo parlando di Prisca Taruffi, campionessa rally, figlia del grande Piero Taruffi, ingegnere, pilota, recordman, collaudatore e progettista, con un palmarès talmente vasto da poter essere confrontato solamente con quello dei più grandi piloti di tutti i tempi.

L'abbiamo incontrata in occasione degli Italian Golf Awards, un evento che l'ha vista protagonista come Personaggio dell'anno, un riconoscimento che arriva a coronamento di un percorso appassionato quanto inaspettato. Ma il suo nome è legato a un format unico nel panorama sportivo italiano: la "Volpe Argentata Invitational", evento che unisce il fascino delle auto storiche con l'eleganza del golf.

"È stata una piacevole sorpresa," racconta con il sorriso di chi ha saputo rimettersi in gioco. "Tutti sanno che il golf è la mia grande passione, nata – come dico sempre – nella mia seconda vita. Dopo aver lasciato le corse professionistiche, mi sono avvicinata a questo sport che vedevo un po' lontano da me. Eppure ho voluto provarci. Ho iniziato tardi, ed è stata una vera sfida, come buttarsi giù da una duna nel deserto."

Il golf come nuova frontiera. Non un gioco, ma uno sport vero e impegnativo. "Lo considero uno sport bellissimo, estremamente tecnico, che mi ha dato grandi soddisfazioni. Ho anche vinto un Campionato Italiano Seniores – e sì, ero seniores! – ed è stato totalmente inaspettato."

Dietro l'amore per il golf, c'è una mentalità sportiva tenace e instancabile. "Io sono una sportiva, ho sempre avuto un approccio agonistico. Mi allenavo con costanza, prendevo lezioni e in tre anni sono arrivata in prima categoria. Ora il mio atteggiamento



è cambiato: il mio mantra è 'divertirsi'. Non sono più competitiva come prima, ma continuo a partecipare a qualche gara ufficiale nella categoria Seniores.

Il golf mi ha saputo conquistare anche grazie al contesto naturale in cui si gioca. "Amo la natura, ho proprio bisogno di stare immersa nel verde, il mio colore preferito, tanto da sceglierlo persino per arredare la mia cucina! Il colpo di fulmine però è arrivato il giorno in cui il mio maestro mi ha portato per la prima volta su un campo da golf.

L'esperienza personale diventa così anche un messaggio per le giovani atlete: "Penso che sia importante, anche come donna, essere un esempio. Far capire che si può iniziare anche da adulte e vivere



FOTO: KAREN & PAOLA

questa passione fino a cent'anni. Il golf è uno sport che accoglie tutti, indipendentemente dall'età." E aggiunge un consiglio pratico: "Io ho cominciato al Tevere Golf, un piccolo campo pratica nel cuore di Roma. Magari ce ne fossero di più, perché è proprio in posti come questo che si scopre e ci si innamora del Golf!"

Il suo impegno non si ferma al campo da gioco. Da sette anni è promotrice e ideatrice della "Volpe Argentata Invitational", un evento che fonde due mondi apparentemente lontani: il golf e le auto d'epoca.

"Devo ringraziare Pietro Gasbarra, presidente del Parco di Roma Golf Club, che da tre anni ospita l'evento. Quest'anno è stata un'edizione speciale: abbiamo celebrato non solo il Centenario della prima

vittoria motociclistica di mio padre del 1925 in sella ad una AJS 350 nella Salita di Monte Mario, ma anche il Centenario del Reale Premio Roma dove trionfò una stupenda Bugatti T35 che verrà esposta alla Volpe Argentata Invitational.

L'appuntamento dello scorso 8 giugno Parco di Roma Golf Club con la "Volpe Argentata Invitational" è stato memorabile: "Oltre all'Amateur Golf Challenge, una gara di golf quattro palle, ci sono state buche speciali con tantissimi premi tra cui sacche da golf in palio per i golfisti che hanno partecipato alla Charity Hole i cui proventi quest'anno sono stati devoluti alla Onlus "Amore e Libertà" per aiutare i bambini orfani del Congo.